



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
[CPIA](#)

"EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.it
cod. fiscale Istituto 90019220582
Codici Meccanografici: Mattino- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5[^] B

Indirizzo RIM

*Comma 2, art. 5 del Regolamento (D.P.R. del 23/7/'98, n.323) : " (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

INDICE

1. Descrizione del contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo RIM
- 2.2 Quadro orario settimanale
- 2.3 Sintesi del percorso formativo della classe in relazione all'organizzazione delle attività svolte

3. Descrizione situazione classe

- 3.1 Composizione dei consigli di classe nel triennio
- 3.2 Composizione e storia della classe

4. Indicazioni generali sull'attività didattica

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Strumenti, mezzi, spazi e tempi
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. Attività e Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Percorsi interdisciplinari

6. Schede informative sulle singole discipline

- 6.1 Competenze
- 6.2 Conoscenze Abilità

7. Valutazione degli apprendimenti

- 7.1 Strumenti di verifica
- 7.2 Criteri di valutazione
- 7.3 Criteri per l'attribuzione dei crediti
- 7.4 Simulazioni delle prove scritte

Firme componenti il Consiglio di classe

Allegati: Griglie di valutazione
Programmi disciplinari

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche ed opportunità proprie che per la vicinanza alla capitale. Peraltro raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio a quello di Nettuno, e per alcune situazioni, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina.

La scuola quindi può far riferimento ad un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/ di ristorazione- anche stagionali- e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione. Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di Alternanza Scuola- Lavoro stipulate dall'Istituto.

Fattivo il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico e Turistico Emanuela Loi nasce nel 1986 come sede distaccata dell'Istituto Michele Amari di Ciampino. Nel 1994 diviene autonomo e si trasferisce nella sede attuale. La scelta d'intitolare la scuola ad Emanuela Loi, la prima donna poliziotto caduta sul fronte della lotta alla mafia, esprime un evidente richiamo a fondamentali valori di legalità e giustizia.

Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è curvata a corrispondere sempre di più alle istanze ed ai bisogni educativi-scolastici del territorio per cui l'Offerta Formativa nel tempo si è ampliata fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico Economici relativi ad Amministrazione Finanza Marketing, Relazioni Internazionali, Turismo e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione.

Inoltre l'Istituto propone un'offerta formativa di II livello per adulti in AFM e CAT.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica e l'attivazione di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile.

L'attività d'inclusione costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale poiché l'Istituto è Scuola polo per l'InclusioneUSR Lazio e Ato 16.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

Corso Amministrazione finanza e marketing: Articolazione Relazioni internazionali per il marketing

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo di studio

Nell'ambito dell'indirizzo di studio Tecnico Economico Amministrazione finanza e marketing gli studenti possono scegliere, nel triennio, l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.

Il profilo dell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale e al marketing, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriate competenze di Relazioni internazionali, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Inquadrare l'attività di marketing dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

7. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

2.2 Quadro orario settimanale

| QUADRO ORARIO SETTIMANALE | | | | | |
|---|--------------|---------------|----------------|---------------|--------------|
| MATERIE DI STUDIO | I cl. | II cl. | III cl. | IV cl. | V cl. |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| I Lingua straniera Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| II Lingua straniera Spagnolo | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| III Lingua straniera Tedesco | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate (Scienze della terra e biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Geografia generale e antropica | 3 | 3 | - | - | - |
| Diritto | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Economia aziendale | 2 | 2 | - | - | - |
| Economia aziendale e geo-pol. | - | - | 5 | 5 | 6 |
| Informatica | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecnologie della comunicazione | - | - | 2 | 2 | - |
| Relazioni internazionali | | | 2 | 2 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

2.3 Sintesi del percorso formativo della classe in relazione

all'organizzazione delle attività svolte (fino alla data di stesura del documento e con previsione fino allo scrutinio conclusivo)

| MATERIE DI STUDIO | n. ore previste | n. ore svolte | n. ore da svolgere |
|-----------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------------|
| Religione | 33 | 19 | 4 |
| Italiano | 132 | 115 | 14 |
| Storia | 66 | 50 | 8 |
| I Lingua straniera Inglese | 99 | 75 | 13 |
| II Lingua straniera Spagnolo | 99 | 66 | 16 |
| III Lingua straniera Tedesco | 99 | 81 | 11 |
| Matematica | 99 | 67 | 12 |
| Diritto | 66 | 53 | 6 |
| Economia aziendale e geo-politica | 198 | 132 | 22 |
| Relazioni internazionali | 99 | 71 | 8 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 40 | 9 |

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1

Composizione dei Consigli di classe nel triennio

| Disciplina | 3^ classe 2016/2017 | 4^ classe 2017/2018 | 5^ classe 2018/2019 |
|-----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Lingua Lett. Italiana | Di Lauro Enza | Di Lauro Enza | Di Lauro Enza |
| Storia | Di Lauro Enza | Di Lauro Enza | Di Lauro Enza |
| Lingua Inglese | Masillo Simona | Masillo Simona | Masillo Simona |
| I Lingua Str. Spagnolo | Venditti Piergiorgio | Venditti Piergiorgio | Venditti Piergiorgio |
| II Lingua Str. Tedesco | Cruciani Eleonora | Cruciani Eleonora | Cruciani Eleonora |
| Matematica | Branca Emanuela | Branca Emanuela | Branca Emanuela |
| Diritto | Costantini Savina | Gianandrea Patrizia | Gianandrea Patrizia |
| Relazioni Internazionali | Costantini Savina | Gianandrea Patrizia | Gianandrea Patrizia |
| Ec. Aziendale e Geopolitica | Rufi Attilia | Rufi Attilia | Rufi Attilia |
| Tecnologie della Comunicazione | Mazzone Alessandro | Mazzone Alessandro | |
| Scienze Motorie e Sportive | Rega Luciana | Rega Luciana | Rega Luciana |
| Religione | Ambrosino Tiziana | Ambrosino Tiziana | Ambrosino Tiziana |

3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5 B Relazioni Internazionali e Marketing è formata da 19 alunni, 13 femmine e 6 maschi. Il curriculum degli studenti è stato caratterizzato dall'attuazione della Riforma della Secondaria Superiore che ha definito i Nuovi Istituti Tecnici. Dopo il biennio comune gli studenti hanno scelto l'indirizzo Relazioni internazionali per il marketing.

In relazione agli standard generali di riferimento, alle caratteristiche della classe ed al livello medio di prestazioni conseguito, è stata stabilita la seguente soglia minima di sufficienza: "Lo studente è in grado di rapportarsi, anche se in maniera non sempre adeguata, ai principali processi caratterizzanti la propria sfera di attività. Ha conseguito in linea di massima gli obiettivi delle aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studio. Organizza il proprio lavoro e sa portare a termine un compito comunicando in forma semplice e lineare".

L'attuale gruppo classe si è formato all'inizio del triennio ed è rimasto complessivamente tale, ad eccezione di alcune modifiche dovute a bocciature e ritiri. Particolare è il caso di una studentessa ritiratasi in corso d'anno dalla classe quarta e ritornata a settembre di quest'anno a far parte della classe, dopo aver sostenuto gli esami d'idoneità alla quinta classe, prima dell'inizio delle lezioni.

Gli studenti si sono sempre relazionati in modo soddisfacente con tutti i docenti della classe e con il personale scolastico, hanno mantenuto tra loro buoni rapporti di collaborazione scolastica.

La classe ha evidenziato, nel corso del triennio, una buona partecipazione al dialogo educativo, rispondendo in modo positivo agli stimoli e alle sollecitudini degli insegnanti e migliorando in modo progressivo l'approccio allo studio. Tale percorso graduale di crescita formativa si è concretizzato appieno nel corrente anno scolastico in un gruppo di alunne, dotate di ottime capacità logico-critiche ed espressive; gli altri hanno dimostrato un positivo approccio al dialogo educativo e buone competenze di base nella quasi totalità delle materie. Qualche studente più debole, nonostante le precarie condizioni di partenza, si è impegnato a migliorare, facendo tesoro degli insegnamenti ricevuti.

Nel corso dei due quadrimestri in cui è suddivisa l'organizzazione didattica sono state effettuate verifiche con scansione regolare, al fine di controllare in itinere il processo di apprendimento e

verificare se gli obiettivi programmati fossero stati raggiunti e in quale misura.

Le insufficienze emerse nello scrutinio del I quadrimestre sono state tutte recuperate mediante l'attivazione dei corsi di recupero in itinere o con studio autonomo, deliberati dal Collegio dei Docenti.

Superate le carenze iniziali, nel corso del secondo quadrimestre anche negli studenti più incerti è aumentato l'impegno in vista degli esami finali ed è migliorata la situazione generale della classe.

Tutti gli interventi didattici e formativi sono stati finalizzati non solo alla trasmissione di nozioni e conoscenze e al potenziamento di competenze specifiche, ma anche alla maturazione e alla crescita culturale e civile degli alunni.

La frequenza è stata regolare, solo qualche alunna ha accumulato un più considerevole numero di assenze, comunque nel rispetto del Regolamento sulle deroghe per il conteggio del limite massimo di assenze per la validazione dell'anno scolastico, adottato dall'Istituto.

I rapporti intercorsi tra la scuola e la famiglia sono stati nella norma, limitandosi nella maggior parte delle volte ai due colloqui generali annuali; in altri casi il rapporto è stato più costante e precisamente quando i docenti hanno ravvisato la necessità del dialogo con i genitori per affrontare criticità didattiche o legate a ritardi ed assenze.

L'organizzazione del lavoro collegiale di programmazione e verifica è stato svolto attraverso le riunioni per aree disciplinari e i periodici consigli di classe, ai quali alternativamente ha sempre partecipato la componente studentesca.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche (con riferimento alle concrete interazioni docenti-alunni)

| | ITAL. | STORIA | INGLESE | SPAG. | TEDES. | MATEM. | REL. INTER. | DIRIT TO | EC.AZ | SC. MOTORIE | REL. |
|---|-------|--------|---------|-------|--------|--------|----------------|-------------|-------|----------------|------|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lezione dialogata/interattiva | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sviluppo di tematiche mediante dibattito | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Lavori di gruppo/attività di Coordinamento | | | X | | X | X | X | X | | | X |
| Metodo induttivo/Studio di casi | | | | | | | | | | | X |
| Lez. con ausilio di strumenti multimediali. | X | X | X | | X | | | | | | X |
| Attività di Laboratorio | | | X | X | X | | | | | | |
| Ricerche, Tesine ecc | X | | X | | X | | | | | | |
| Recupero/Integrazione/Approfondimenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| Processi individualizzati | X | | X | X | X | X | X | X | | | |
| Intervento di esperti esterni | | | | | | | | | | | |
| Attività di tirocinio o stage | | | | | | | | | X | | |

4.2 Strumenti, mezzi e spazi utilizzati

| | ITAL. | STORIA | INGLES E | SPAGN. | TEDES. | MATEM. | REL. INTER. | DIRITTO | EC.AZ | SCIENZE MOTORIE | REL: |
|---|-------|--------|-------------|--------|--------|--------|----------------|---------|-------|--------------------|------|
| Libri di testo, manuali, dizionari, tecnici, atlanti, carte geografiche codici, giornali riviste | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Strumenti tecnici (touch screen, lavagna luminosa, Episcopio) | X | X | | | | | X | X | | X | X |
| Strumenti e sussidi mediali (computer, TV-Videoregistratore- Registratore) | X | X | X | X | X | | | | | | X |
| Laboratorio multimediale | X | X | X | X | X | X | | | | | X |
| Apparecchiature e sussidi di Laboratorio (linguistico, scientifico, collezioni scientifiche) | | | X | X | X | | | | | | |
| Aula Polivalente | X | X | | | | | | | | | |
| Palestra | | | | | | | | | | X | |
| Biblioteca | | | | X | X | | | | | | |

Tempi: l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, la pausa didattica si è protratta dal 21.01.2019 al 2.02.2019.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) attività nel triennio

Premessa

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento il nostro istituto ha proposto iniziative in collaborazione con le realtà socio/economiche e imprenditoriali del territorio in modo da interagire proficuamente in settori produttivi di tipo turistico/ricettivo, della piccola e media impresa, del terziario, del commercio, delle libere professioni e della Pubblica Amministrazione.

Il progetto ha previsto attività di formazione in aula con l'ausilio di esperti interni ed esterni, ed uscite sul territorio presso enti, aziende, università.

Per gli alunni diversamente abili presenti nelle classi, i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia attuati all'interno dell'Istituto.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
3. Favorire l'orientamento dei giovani.
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità.
7. Promuovere e migliorare il processo di inclusione dell'alunno disabile nella scuola/lavoro.

Competenze

- A. **COMPORAMENTALI** (capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti)
1. L'alunno/a sa essere puntuale.
 2. L'alunno/a adotta un abbigliamento adeguato al contesto (decoro).
 3. L'alunno/a utilizza un linguaggio consono al luogo e alle persone con cui interagisce.
 4. L'alunno/a sa rispettare le regole stabilite dall'istituto ospitante.
- B. **FORMATIVE E RELAZIONALI**
1. Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa.

2. Capacità di interagire con il personale dell'Ente/Azienda per migliorare e verificare la comprensione di quanto osservato.
3. Capacità di porsi in modo attivo.
4. Capacità di comunicare efficacemente al fine di poter interagire non solo in ambito territoriale nazionale, ma anche internazionale.
5. Capacità di lavorare in gruppo.
6. Capacità di portare a termine compiti assegnati, di rispettare i tempi previsti e di organizzarsi autonomamente.
7. Capacità di riconoscere e gestire situazioni di disagio proprie (p.e. senso di inadeguatezza, disorientamento, emozioni e pensieri negativi), di condividerle e chiedere aiuto.
8. Capacità di riflettere sul proprio comportamento.
9. Capacità di lavorare in team ottimizzando le competenze relazionali e gestionali.

C. CULTURALI

1. Capacità di correlare aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica.
2. Capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del proprio stage e dei suoi eventuali rapporti con altre strutture.
3. Capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze.
4. Capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza.
5. Capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso.
6. capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

D. AUTO-ORIENTAMENTO

1. Capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri.
2. Capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza.
3. Capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

Organizzazione delle attività

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni, dell'interesse degli studenti e degli indirizzi di studio attivati nella scuola.

Uno dei nostri obiettivi è stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Le imprese, gli enti, le aziende private che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi nel triennio della classe sono stati i seguenti:

| | | |
|--|--|--|
| 3^ classe dal 27/03/2017 al 07/04/2017 | 4^ classe dal 05/02/2018 al 16/02/2018 | 5^ classe Dal 05/11/2018 al 16/11/2018 |
| Tutor Interno Prof.ssa Di Lauro Enza | Tutor Interno Prof.ssa Di Lauro Enza | Tutor Interno Prof.ssa Rufi Attilia |
| COMUNE DI NETTUNO - NETTUNO | COMUNE DI NETTUNO - NETTUNO | COMUNE DI NETTUNO- NETTUNO |
| CIESSE 91 NETTUNO | CIESSE 91 NETTUNO | CIESSE 91 NETTUNO |
| AGENZIA BIXIO NETTUNO | AGENZIA BIXIO NETTUNO | AGENZIA BIXIO NETTUNO |
| AGENZIA IMM. MONDO CASA - NETTUNO | AGENZIA IMM. MONDO CASA NETTUNO | AGENZIA IMM. MONDO CASA NETTUNO |
| F.N.A. TERRITORIALE CAF NETTUNO | F.N.A. TERRITORIALE CAF NETTUNO | CAF UNSIC TOR SAN LORENZO ARDEA |
| AGENZIA IMM. VILLA CLAUDIA ANZIO | STUDIO AMM. CONDOMINIO FIORE NETTUNO | STUDIO AMM. CONDOMINIO FIORE NETTUNO |
| STUDIO COMANDA ANZIO | CAF. FENAPI - ANZIO | AGENZIA CERCHI CASA NETTUNO |
| AZIENDA PROCTER GAMBLE - POMEZIA | MARINA DI NETTUNO - NETTUNO | AZIENDA CUBACAFE' ANZIO |
| AGENZIA IMM. REMAX - NETTUNO | AGENZIA IMM. REMAX - NETTUNO | AGENZIA IMM. REMAX ANZIO |
| STUDIO COMM. DOTT. DI BATTISTA APRILIA | STUDIO COMM. DOTT. DE CAROLIS ANZIO | STUDIO COMM. DOTT. POLLASTRINI ANZIO |
| STUDIO COMM. DOTT. POLLASTRINI ANZIO | STUDIO COMM. DOTT. POLLASTRINI ANZIO | CENTRO AVIS ANZIO |
| | | CON TATTO NETTUNO |

In base alle prospettive di studio o di lavoro, gli studenti hanno aderito anche ad attività ed iniziative di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa con visite guidate alle facoltà universitarie, "open day", "open lesson", a fiere di settore; hanno partecipato ad incontri con esperti e rappresentanti di categorie del mondo del lavoro come riportato nella tabella.

| | |
|--------------------------------|---|
| a.s. 2016/2017 classe 3^ | Centro per l'impiego. Seminario in Uscita: Il mercato del lavoro; Laboratorio Obiettivo Professionale; Il mondo delle professioni e la gestione del cambiamento BIC Lazio - Latina Progetto Memory Corso Sicurezza |
| a.s. 2017/2018 classe 4^ | Incontri con esperti del Centro per l'impiego di Pomezia Partecipazione YIF Roma Partecipazione al "Campus WEB Orienta " Salone dello studente Roma |

| | |
|--------------------------------|--|
| | Partecipazione a Italia Orienta Liceo Mayorana - Latina Incontro sulla Imprenditorialità giovanile |
| a.s. 2018/2019 classe 5^ | <p>Manifestazione "Maker Faire"</p> <p>Incontro UNITED NETWORK</p> <p>Orientamento post diploma ai Corsi per Forze armate, Forze di polizia e Guardia di finanza</p> <p>Orientamento Universitario al Foro Italico</p> <p>Orientamento Giornate universitarie alle facoltà degli Atenei romani.</p> <p>Orientamento post diploma IED Business</p> <p>MarketingOrientamento ITS Fondazione Rossellini</p> <p>Orientamento</p> <p>ITS Servizi alle imprese e all'internazionalizzazione</p> <p>lezioni dimostrative di Economia sui temi: "Globalizzazione. Opportunità e problematiche" e l'importanza della "Statistica nella facoltà di Economia" presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma</p> <p>Open Day Economia si presenta Sapienza Università di Roma.</p> <p>"Un ponte tra Scuola e Università" Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione della Sapienza Università di Roma;</p> <p>Open Day DICMA Offerta didattica del Corso di laurea in Ingegneria chimica presso Sapienza Università di Roma</p> <p>Giornata universitaria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione presso Roma Tre Università degli Studi</p> |

Il tutto è documentato nella modulistica relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Considerando il triennio, tutti gli alunni hanno superato ampiamente le 300 ore di attività inerenti il percorso per le competenze trasversali e l'Orientamento.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1 Attività di recupero e di potenziamento

Durante la pausa didattica, dal 21. 01.2019 al 2.02.2019, la classe ha svolto attività di recupero, in orario curricolare, per consentire ad un piccolo gruppo di studenti di superare le carenze e le insufficienze emerse nello scrutinio del I quadrimestre. Il recupero è stato effettuato mediante lo studio autonomo, con l'organizzazione di piccoli gruppi, attraverso spiegazioni semplificate e l'uso di mappe concettuali.

Sono stati altresì previsti momenti di consolidamento e approfondimento mediante ricerche, letture pertinenti agli argomenti proposti, visione di filmati e documentari.

5.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Nella scelta dei nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti tecnici, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curricolare, dei contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia e degli argomenti affrontati nell'IRC.

Nell'ambito dell'insegnamento del diritto e delle relazioni internazionali, sono stati ripresi e trattati diversi articoli della Costituzione: artt. 2,3,4,10,11,23,36,41,53,81, oltre alle norme che conformano l'attività normativa ed economica degli organi dello Stato, in un'ottica di formazione e crescita degli studenti come cittadini e operatori economici, in vista della loro futura partecipazione alla vita economica e politica, nell'Europa e nel mondo.

Dal punto di vista storico la Costituzione Italiana ha rappresentato un punto di riferimento per studio e l'approfondimento di questioni socio-politiche ed economiche quali: la questione femminile, la nascita della Costituzione italiana, i principi fondamentali della nostra Carta Costituzione in relazione alle discriminazioni razziali del Novecento, ad eventi bellici come i due conflitti mondiali.

Anche i momenti di partecipazione degli studenti alla governance della scuola sono stati spunti di riflessione sul significato e le funzioni degli organi scolastici collegiali.

In relazione all'insegnamento della Religione Cattolica sono state trattate tematiche relative all'educazione ambientale e ai diritti umani.

Si è cercato, nello stesso tempo, di riflettere e discutere su questioni e problematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

In quest'ottica altri apprendimenti hanno contribuito a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche: le lingue per la comunicazione, l'accesso alle informazioni, l'espressione di sé e dei propri saperi; l'attività motoria e sportiva con la promozione di valori etici e civili e il rispetto di regole concordate e condivise.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha risposto anche ad altre iniziative di arricchimento dell'offerta formativa partecipando per intero e/o a gruppi a:

- viaggi d'istruzione (in Spagna, in Croazia, in Grecia)
- spettacoli teatrali (" Bully Town" teatro in lingua inglese- "Il gioco delle parti" di Luigi Pirandello)
- iniziative umanitarie (AVIS)
- tornei di pallavolo, campionati studenteschi di atletica
- certificazioni linguistiche in Inglese e Spagnolo
- incontro in collegamento con i Ricercatori CNR Programma nazionale di ricerca in Antartide
- viaggio della memoria ad Auswitzch
- accoglienza della delegazione Tedesca della cittadina di Bad Pymont
- film Matinee al Goethe Institut con visione in lingua tedesca sulla caduta del muro di Berlino

5.4 Percorsi Interdisciplinari

Nell'ambito della classe i percorsi interdisciplinari sono stati realizzati con l'intento di sviluppare competenze che vanno oltre l'esercizio dei singoli saperi disciplinari e con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Gli stessi saperi disciplinari sono stati utilizzati in modo integrato per affrontare problemi concreti, mobilitare conoscenze diverse e risorse personali, per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità.

I temi- problemi intorno ai quali si è voluto far convergere l'interesse degli studenti in un'ottica interdisciplinare sono correlati ai contenuti e ai comportamenti definiti nel percorso di Cittadinanza e Costituzione, e sono in relazione alle diverse attività di orientamento e arricchimento dell'offerta formativa proposti alla classe.

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

6.1 Competenze

AREA STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIA

(Italiano, Storia, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Religione per gli studenti che si sono avvalsi della disciplina)

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- Comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e/o da testi di riferimento: fare una scaletta, una mappa, una sintesi, una relazione, una lettera, un articolo, un commento, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza espressiva richiesta.
- Inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale.
- Esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

AREA SCIENTIFICO-TECNICO-GIURIDICA

(Matematica, Economia aziendale e geo-politica, Diritto, Relazioni Internazionali, Scienze motorie)

- Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base delle tematiche economico-aziendali, giuridiche e logico-matematiche.
- Interpretare la legislazione vigente in materia aziendale.
- Redigere i documenti aziendali e utilizzare alcuni strumenti contabili.
- Saper analizzare dati matematico-statistici e formulare previsioni.
- Utilizzare e costruire semplici modelli statistico- matematici.
- Utilizzare strumenti informatici e multimediali per risolvere situazioni problematiche di varia natura, in rapporto al proprio ruolo professionale.
- Collaborare e lavorare in gruppo/squadra relazionandosi positivamente con gli altri.
- Mantenere il controllo e lo stato di salute del proprio corpo.

6.2 Conoscenze - Abilità

| ITALIANO | |
|---|--|
| Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe | |
| Conoscenze Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. | Abilità Lingua Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo. Letteratura Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. |

| STORIA | |
|--|---|
| Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe | |
| Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e | Abilità Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. |

| | |
|---|---|
| <p>patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana.</p> <p>Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> | <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della Carta Costituzionale e delle principali istituzioni internazionali ed europee.</p> |
|---|---|

INGLESE

Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe:

| Conoscenze | Abilità |
|--|---|
| <p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> | <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> |
|--|--|

SECONDA LINGUA SPAGNOLO

Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe:

| Conoscenze | Abilità |
|---|--|
| <p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> | <p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.</p> |

TERZA LINGUA TEDESCO

Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe

| Conoscenze | Abilità |
|---|---|
| <p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> | <p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Strategie per la comprensione globale di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.</p> | <p>chiari, di breve estensione, scritti e orali.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> |
|--|---|

| DIRITTO | |
|--|--|
| Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe | |
| <p>Conoscenze:</p> <p>Gli enti e gli organi statali in materia di commercio estero.</p> <p>Le organizzazioni internazionali: intergovernative e non governative.</p> <p>Le fonti interne ed internazionali relative all'iniziativa economica.</p> <p>Le importazioni e le esportazioni.</p> <p>I contratti di collaborazione interaziendale.</p> <p>Gli insediamenti produttivi all'estero.</p> <p>Il contratto commerciale internazionale.</p> <p>Il contratto di compravendita internazionale: legge applicabile, contenuti del contratto.</p> <p>Strumenti di risoluzione delle dispute internazionali fra Stati.</p> <p>La Corte internazionale di giustizia.</p> <p>La Corte di giustizia europea.</p> | <p>Abilità</p> <p>Distinguere le varie tipologie di soggetti che intervengono nel commercio internazionale.</p> <p>Comprendere la connessione tra i fenomeni economici ed i fenomeni giuridici.</p> <p>Individuare le fonti del diritto commerciale internazionale.</p> <p>Comprendere la complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali e distinguere le diverse modalità di internazionalizzazione.</p> <p>Comprendere i numerosi e complessi aspetti tecnici della stesura di un contratto internazionale. In particolare modo riguardo il contratto di compravendita internazionale</p> <p>Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali.</p> <p>Individuare le possibili soluzioni di controversie internazionali fra gli Stati.</p> |

| | |
|--|---|
| Strumenti di soluzione delle controversie internazionali in materia contrattuale. L'arbitrato commerciale internazionale. | Individuare le possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito contrattuale. |
|--|---|

| RELAZIONI INTERNAZIONALI | |
|---|--|
| Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe | |
| <p>Conoscenze</p> <p>I vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica.</p> <p>Le varie ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica.</p> <p>I diversi interventi del soggetto pubblico in campo economico.</p> <p>Il fenomeno della spesa pubblica.</p> <p>I diversi tipi di entrate pubbliche.</p> <p>L'imposta: il presupposto, gli elementi, i diversi tipi.</p> <p>Il bilancio pubblico: principi e gestione.</p> | <p>Abilità</p> <p>Distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento dell'attività economica.</p> <p>Riconoscere i vari tipi di interventi pubblici e le loro finalità.</p> <p>Distinguere i vari obiettivi ed i diversi strumenti di politica economica.</p> <p>Comprendere le ragioni della spesa pubblica e le motivazioni della sua crescita.</p> <p>Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche.</p> <p>Distinguere i vari elementi del rapporto giuridico d'imposta.</p> <p>Distinguere i vari tipi di imposta.</p> <p>Comprendere gli strumenti della programmazione relativi agli interventi di politica economica.</p> |

| ECONOMIA AZIENDALE GEO POLITICA | |
|---|---|
| Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe | |
| <p>Conoscenze</p> <p>Casi aziendali di diversa complessità, focalizzati su</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Bilancio d'esercizio B. Analisi di bilancio per indici C. Le scelte aziendali di breve termine: la contabilità analitico-gestuale a supporto delle scelte aziendali, la break even analysis D. Le strategie aziendali E. Politiche di mercato e piani di marketing F. Tecniche di reporting | <p>Abilità</p> <p>Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse.</p> <p>Individuare e definire le tecniche e gli strumenti della contabilità analitico gestionale.</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis e redigere la sua rappresentazione grafica.</p> <p>Saper effettuare l'analysis swot.</p> <p>Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato.</p> |

| | |
|--|--|
| | Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari. |
|--|--|

| MATEMATICA | |
|--|---|
| Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe | |
| <p>Conoscenze</p> <p><u>Funzioni di due variabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentazione grafica -Funzioni lineari di due variabili -Significato geometrico delle disequazioni lineari in due incognite e dei sistemi di disequazioni lineari -Ricerca di estremi vincolanti <p><u>Ricerca operativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Problemi di scelta in caso di certezza con effetti immediati -Programmazione lineare. Metodo grafico <p><u>Statistica descrittiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -L'indagine statistica -Le rappresentazioni grafiche -Le medie statistiche -La variabilità -L'interpolazione | <p>Abilità</p> <p>Possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici.</p> <p>Individuare problemi, la loro natura interdisciplinare, isolarne gli aspetti fondamentali.</p> <p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p> <p>Utilizzare e valutare informazioni statistiche di diversa origine.</p> |

| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | |
|---|---|
| <p>Ambito della comunicazione e della relazione</p> <p>Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva interculturale.</p> <p>I codici e le carte europee ed internazionali su etica e sport - sport e sviluppo sostenibile.</p> <p>I linguaggi della mente e del corpo.</p> <p>Principale modalità di comunicazione attraverso il linguaggio del corpo: posture, sguardi, gesti ecc.</p> | <p>Ambito del benessere</p> <p>Principi scientifici riferiti all'attività motorio-sportiva.</p> <p>Sport - Salute -Alimentazione e dispendio energetico.</p> <p>Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione.</p> <p>Elementi di primo soccorso e di medicina dello sport.</p> <p>La pratica sportiva quale inclusione sociale dei gruppi svantaggiati.</p> <p>Modelli nazionali, europei ed internazionali dell'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sportivo scolastico.</p> |

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Strumenti per la verifica utilizzati dal C. D.C.

Tabella di riepilogo

| | ITALIA | STORIA | INGLES | TEDES. | SPAGN. | MATEM. | REL. INTER | DIRIT. | EC.AZ. | SCIENZE MOTORIE | RELIG. |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------------|--------|--------|--------------------|--------|
| Prove orali (interrogazioni, domande-quiz, calc. mentali) | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Prove scritte (questionari, schede, temi, dettati, problemi, tabelle) | X | X | X | X | X | X | | | X | X | X |
| Prove pratiche (comport. nell'ambito di situaz. assegnate) | | | | | | | | | | X | |
| Prove grafiche | | | | | | | | | | | |
| Compiti a casa | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Ricerche, tesine, studio di casi, progetti | X | X | X | X | X | | | | X | | X |
| Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, batterie V/F) | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X |
| Prove strutturate a risposta aperta (tabelle, cloze, problemi, relazioni) | | X | X | X | X | X | X | X | | X | |
| Interrogaz., interventi dal banco, osservazioni sistematiche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Prove multi/ pluridisciplinari | | | X | | | | | | X | | |

7.2 Criteri di valutazione

Alla valutazione periodica e finale degli studenti concorrono: i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, e il profitto.

La valutazione finale è in sostanza la combinazione dei livelli raggiunti per ciascuno di questi fattori sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale è presa in considerazione anche la "progressione" che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza. Essa pertanto non si limita alla valutazione delle conoscenze acquisite; tiene altresì in considerazione la personalità dell'alunno per gli aspetti evidenziatisi nel curriculum scolastico.

Sulla base dei suddetti elementi il C.d.C. ha individuato i seguenti descrittori per l'attribuzione del voto

| Griglia di valutazione | | | |
|--|--|--|------------------|
| Conoscenze | Competenze | Capacità | Voto / 10 |
| Nulle, non esprimibili | Nulle, non esprimibili | Nulle, non esprimibili | 1 - 2 |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Mostra evidenti difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime; commette gravi errori anche se guidato | Si esprime in forma incoerente, impropria | 3 |
| Carenti e assai incerte | Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici | Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi | 4 |
| Superficiali ed incerte | Applica le conoscenze con imprecisione anche nell'esecuzione dei compiti semplici | Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; l'analisi è lacunosa | 5 |
| Essenziali, coerenti, ma non articolate e/o sviluppate | Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze | Comunica in modo semplice, ma sostanzialmente adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici. | 6 |

| | | | |
|---|---|--|-----------|
| <p>Essenziali ma articolate con una certa coerenza logica e alcuni opportuni collegamenti argomentativi</p> | <p>Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione</p> | <p>Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi</p> | <p>7</p> |
| <p>Pienamente articolate con approfondimenti e nessi logici pertinenti e autonomi</p> | <p>Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto</p> | <p>Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse</p> | <p>8</p> |
| <p>Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica ed argomentativa, capacità di problematizzare</p> | <p>Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi</p> | <p>Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse</p> | <p>9</p> |
| <p>Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica, argomentativa, e capacità di produrre operazioni critiche originali</p> | <p>Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi</p> | <p>Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali</p> | <p>10</p> |

7.3 Criteri per l'attribuzione dei crediti

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti sulla base della Tabella di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62 del 2017.

Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nel corrente anno scolastico lo stesso Allegato A reca la tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso.

Per l'attribuzione della fascia massima del credito (punti 1), si devono realizzare almeno tre dei seguenti criteri:

- Promozione senza sospensione del giudizio al terzo e al quarto anno
- Assiduità frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività complementari ed integrative
- Crediti formativi

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

- Coerenza con il titolo di studio
- Certificazioni (patente europea del computer- patente economica- certificazione di conoscenza della lingua straniera)
- Attestazione e valutazione dell'Ente certificatore
- Esperienza di stage lavorativo organizzato dalla scuola e certificato dall'azienda
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extrascolastiche certificate

Tabella A (di cui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62 del 2017)

| Attribuzione credito scolastico | | | |
|---------------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Media voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s.
2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV
anno

| Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno | Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale) |
|--|--|
| 6 | 15 |
| 7 | 16 |
| 8 | 17 |
| 9 | 18 |
| 10 | 19 |
| 11 | 20 |
| 12 | 21 |
| 13 | 22 |
| 14 | 23 |
| 15 | 24 |
| 16 | 25 |

7.4 Simulazione delle prove scritte

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale date 19/02/2019 - 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale date 28/02/2019 - 02/04/2019

8. Firme dei componenti del Consiglio di classe

Il presente documento è stato approvato dai docenti del Consiglio di Classe in data 08\05\2015

| MATERIA/E D' INSEGNAMENTO | COGNOME E NOME | FIRMA |
|------------------------------|----------------------|-------|
| RELIGIONE | AMBROSINO TIZIANA | |
| ITALIANO | DI LAURO ENZA | |
| STORIA | DI LAURO ENZA | |
| I LINGUA INGLESE | MASILLO SIMONA | |
| II LINGUA SPAGNOLA | VENDITTI PIERGIORGIO | |
| III LINGUA TEDESCO | CRUCIANI ELEONORA | |
| MATEMATICA | BRANCA EMANUELA | |
| DIRITTO | GIANANDREA PATRIZIA | |
| RELAZIONI INTERNAZ. | GIANANDREA PATRIZIA | |
| EC. AZIEND.e GEO.POL. | RUFI ATTILIA | |
| SC. MOTORIE E SPORT. | REGA LUCIANA | |

Nettuno, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Gaspodini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
CPIA

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it

sito web: www.itcloi.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5[^] B

Indirizzo RIM

ALLEGATI

***Comma 2, art. 5 del Regolamento (D.P.R. del 23/7/'98, n.323) :** " (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

| | Assenti | Confuse | Parziali e poco efficaci | Adeguate | Efficaci e scorrevoli |
|--|---------------------|--------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|
| ➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Coesione e coerenza testuale | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Ricchezza e padronanza lessicale | Scarsi | Con errori gravi | Con imprecisioni e alcuni errori | Complessivamente corretti e completi | Pienamente corretti e completi |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Non presenti | Scorrette e non adeguate | Superficiali e poco adeguate | Nel complesso presenti e adeguate | Complete e padroneggiate |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Assenti | Incompleti e inadeguati | Parziali | Adeguati | Pienamente presenti e precisi |
| | 1 - 2 - 3 | 4 - 5 - 6 | 7 - 8 - 9 | 10 - 11 - 12 | 13 - 14 - 15 |
| ➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 1 - 2 -3 | 4 - 5 - 6 | 7 - 8 - 9 | 10 - 11 - 12 | 13 - 14 - 15 |
| ➤ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Non presenti | Limitate e scorrette | Sostanziali | Nel complesso complete e coerenti | Corrette ed esaurienti |
| ➤ Interpretazione corretta e articolata del testo | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| CANDIDATO..... | Note di correzione: | | | | |
| CLASSE..... | DATA..... | | | | |
| PUNTI...../100 | | | | | |
| VOTO...../20 | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B

| | | | | | |
|--|--|--------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|
| ➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Assenti | Confuse | Parziali e poco efficaci | Adeguate | Efficaci e scorrevoli |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Coesione e coerenza testuale | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Ricchezza e padronanza lessicale | Scarsi | Con errori gravi | Con imprecisioni e alcuni errori | Complessivamente corretti e completi | Pienamente corretti e completi |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| | ➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 |
| ➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Non presenti | Scorrette e non adeguate | Superficiali e poco adeguate | Nel complesso presenti e adeguate | Complete e padroneggiate |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| | ➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 |
| ➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Scorrette | Non adeguate | Sporadiche e non sempre pertinenti | Adeguate | Soddisfacenti e pertinenti |
| | 1 - 2 - 3 | 4 - 5 - 6 | 7 - 8 - 9 | 10 - 11 - 12 | 13 - 14 - 15 |
| | ➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 1 - 2 - 3 | 4 - 5 - 6 | 7 - 8 - 9 | 10 - 11 - 12 |
| ➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Assenti | Scarse e imprecise | Parziali e poco congruenti | Adeguate e nel complesso corrette | Sicure e significative |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| CANDIDATO..... | Note di correzione: | | | | |
| CLASSE..... | DATA..... | | | | |
| PUNTI...../100 | | | | | |
| VOTO...../20 | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C

| | Assenti | Confuse | Parziali e poco efficaci | Adeguate | Efficaci e scorrevoli |
|---|---------------------|----------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|
| ➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Coesione e coerenza testuale | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Ricchezza e padronanza lessicale | Scarsi | Con errori gravi | Con imprecisioni e alcuni errori | Complessivamente corretti e completi | Pienamente corretti e completi |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Non presenti | Scorrette e non adeguate | Superficiali e poco adeguate | Nel complesso presenti e adeguate | Complete e padroneggiate |
| ➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| ➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Scarse e scorrette | Inadeguate | Limitate e non sempre pertinenti | Adeguate | Coerenti, articolate e corrette |
| | 1 - 2 - 3 | 4 - 5 - 6 | 7 - 8 - 9 | 10 - 11 - 12 | 13 - 14 - 15 |
| ➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 - 2 - 3 | 4 - 5 - 6 | 7 - 8 - 9 | 10 - 11 - 12 | 13 - 14 - 15 |
| ➤ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Assente | Solo accennato e impreciso | Parziale | Nel complesso presente | Presente |
| | 1 - 2 | 3 - 4 | 5 - 6 | 7 - 8 | 9 - 10 |
| CANDIDATO..... | Note di correzione: | | | | |
| CLASSE..... | DATA..... | | | | |
| PUNTI...../100 | | | | | |
| VOTO...../20 | | | | | |

GRIGLIA DI VAUTAZIONE
di Economia aziendale e geopolitica
indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione Relazioni internazionali per il marketing

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO REALIZZATO |
|--|--|------------------|-----------------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. | 4 | |
| | Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. | 3 | |
| | Base: utilizza in modo non completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. | 2,5 | |
| | Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. | 0-2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico - professionali di indirizzo. | 6 | |
| | Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico - professionali di indirizzo. | 4,5 | |
| | Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico - professionali di indirizzo. | 3,5 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico - professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente. | 0-3 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico - grafici prodotti. | Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. | 6 | |
| | Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. | 4-5 | |
| | Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. | 3,5 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in maniera incompleto. Si evidenziano gravi errori. | 0-3 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale. | 4 | |
| | Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale. | 3 | |
| | Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato. | 2,5 | |
| | Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato. | 0-2 | |
| Punteggio Totale | | | |

LINGUA INGLESE

Griglia di correzione per le domande di comprensione del testo

CANDIDATO _____

DATA _____

CLASSE _____

| | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|----------|---|--|
| I Quest. | Corretta Nulla o Errata | |
| 2 Quest. | Corretta Nulla o Errata | 2 |
| 3 Quest | Corretta Nulla o Errata | |
| 4 Quest | <ul style="list-style-type: none"> • Pertinente, esaustiva con lievi • errori di lingua Generica ma • appropriata con errori di lingua • Frammentaria e poco chiara Nulla o Errata | 3 2 1 0 |
| 5 Quest | <ul style="list-style-type: none"> • Pertinente, esaustiva con lievi ▪ errori di lingua • Generica ma appropriata con errori ▪ di lingua Frammentaria e poco chiara Nulla o Errata | 3 |
| | | 112 |

Griglia per la produzione scritta

| COMPRESIONE DEL TESTO | DF,,SRIITORI | PUNTEGGI |
|--|--|-------------|
| | Completa | 2 |
| | 2. Parziale | 0,5 |
| | Frammentaria | |
| ADERENZA ALLA TRACCIA | Pienamente pertinente Parzialmente pertinente Frammentaria | |
| CAPACITA' DI RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI- CHIAREZZA ESPRESSIVA | Valida ed efficace Parziale Frammentaria | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, LESSICALE, GRAMMATICALE | Complessivamente corretto Errori lievi Errori gravi diff1Si | 2 05 |
| TOTALE | | |

Comprensione 112

Produzione 18

Punteggio finale: TOT./ 20

In caso di decimali, da 0,50 in poi si arrotonda per eccesso.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | |
|--|--|--|---|--|
| Rielaborazione dei contenuti | Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione | Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto | Conoscenze documentate collegate al proprio discorso | Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale |
| Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche | Collegamenti molto limitati | Collegamenti non sempre pertinenti | Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti | Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi |
| Riflessione critica sulle esperienze | Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa | Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico | Analisi critica delle proprie esperienze | Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità |
| Gestione dell'interazione | Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno | Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale | Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato | Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato |
| Discussione delle prove scritte | Mancati riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione guidati degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta |

Programma di ITALIANO

Prof.ssa Enza Di Lauro

Libro di testo: Chiare lettere di Paolo Di Sacco Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Vol. 3 dall'Ottocento a oggi.

Fotocopie e appunti sul quaderno.

Positivismo, Naturalismo, Verismo

La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso

La filosofia del Positivismo. L'evoluzione secondo Darwin

Dalla Francia la novità del Naturalismo

La poetica naturalista

Il Verismo italiano

Positivismo e letteratura: il ruolo sociale del letterato

Un nuovo metodo per la letteratura

Due diversi punti di vista

Dal Naturalismo al Verismo

Differenze tra Naturalismo e Verismo

Emile Zola.

Testo "Zola: letteratura e analisi scientifica" Emilè Zola, Teresa Raquin.

Giovanni Verga

La vita. L'apprendistato del romanziere. La stagione del Verismo.

Vita dei campi. I Malavoglia. Mastro- don Gesualdo.

Testi

Da Vita dei campi:

La lupa. Rosso Malpelo.

Da I Malavoglia:

"La fiumana del progresso". "La famiglia Toscano". "L'addio alla casa del nespolo".

Da Mastro don Gesualdo:

"La morte di Gesualdo".

Prosa e poesia del Decadentismo

Il Decadentismo (dispensa)

Subito prima del Simbolismo: Baudelaire e i poeti parnassiani

La nascita del Simbolismo

I maestri della nuova poesia

La poetica simbolista: simboli e "corrispondenze"

La Scapigliatura italiana

Il racconto decadente: la scelta dell'estetismo.

Charles Baudelaire. I fiori del male

Paul Verlaine

Arthur Rimbaud. Poesie

Testo "Corrispondenze" C. Baudelaire, I fiori del male

Testo "Vocali" A. Rimbaud, Poesie

Giovanni Pascoli

La vita. Il percorso delle opere. La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico

Il Testo manifesto (fotocopia)

Lo stile e le tecniche espressive

Myricae. Canti di Castelvecchio.

Testi: "Arano"; "Lavandare" (fotocopia); "Novembre"; "Il Lampo"; "Il tuono"; "X agosto" G. Pascoli, Myricae

"La mia sera" "Il gelsomino notturno" G. Pascoli, Canti di Castelvecchio

Gabriele D'Annunzio

La vita

Lo sperimentatore della possibilità della parola

Un letterato aperto al nuovo.

L'esteta e le sue squisite sensazioni

I sette romanzi dannunziani

I temi: il superuomo, la decadenza, una nuova forma-romanzo

Il Decadentismo in versi

Il Piacere- Alcyone

Testi: "Il ritratto dell'esteta" Il piacere

"La sera fiesolana" "La pioggia nel pineto" G. D'Annunzio, Alcyone

Luigi Pirandello

La vita

Le idee e la poetica: relativismo e umorismo (La personalità molteplice- Il sentimento della vita e le forme che ci ingabbiano- La poetica dell'Umorismo- I temi dell'umorismo- La rivoluzione di autore e personaggio

L' itinerario di uno scrittore sperimentale (La ricca produzione novellistica- La varietà dei sette romanzi-Il teatro delle "maschere nude"- Il percorso del teatro pirandelliano)

Il fu Mattia Pascal

Sei personaggi in cerca d'autore

Testi: "Una vecchia signora imbellettata" (fotocopia)L. Pirandello, L'umorismo;

"Il treno ha fischiato" L. Pirandello, Novelle per un anno

"Adriano Meis" L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal

" L'ingresso dei sei personaggi" L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore

Italo Svevo

La vita e il pensiero (diapositive)

Il percorso delle opere (Gli esordi- Il primo romanzo: Una vita-
Il secondo romanzo: Senilità- Il terzo romanzo: La coscienza di
Zeno)

Testi: "La prefazione" al romanzo (fotocopia)- "Il fumo"

I. Svevo, La coscienza di Zeno

Le Avanguardie del Novecento

Le Avanguardie del Novecento (dispense)

Testo: "Il manifesto del Futurismo" (fotocopia) Filippo Tommaso
Marinetti

Le nuove frontiere della poesia

La nuova poesia novecentesca in Italia

I cinque caratteri salienti della poesia moderna

Una rivoluzione rispetto al passato. Dall'"eteronomia"
all'"autonomia" del sistema poetico

Il ridimensionamento della funzione del poeta.

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'Allegria

Sentimento del tempo

Testi: " I fiumi"- "San Martino del Carso"- "Veglia"- "Fratelli"-
"Soldati"- "Mattina" "La madre" G. Ungaretti, Vita d'un uomo.

Dopo il 15 maggio:

Salvatore Quasimodo

La vita

L' opera: Erato e Apollion. Giorno dopo giorno.

Testi: "Ed è subito sera"- "Alle fronde dei salici"

Eugenio Montale

La vita - La poetica e lo stile (Dispense)

Ossi di seppia

Testi: "Meriggiare pallido e assorto"- "Spesso il male di vivere
ho incontrato"

La narrativa di memoria

Il Neorealismo.

Cesare Pavese (L'autore. L'opera: La casa in collina Testo "la
notte in cui cadde Mussolini").

Primo Levi(L'autore. L'opera Se questo è un uomo Testo "Sul
fondo).

Prof.ssa Enza Di Lauro

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Enza Di Lauro

Libro di testo adottato: La lezione di Storia vol. 3 di Franco Bertini Ed. Mursia Scuola

Contenuti

Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni

L' Italia di fine Ottocento (Dispense)

L'imperialismo

La seconda rivoluzione industriale

Le trasformazioni sociali e culturali

La bella Epoque: un nuovo secolo pieno di speranze

Le novità nel campo della scienza e dell'arte

La società europea agli inizi del XX secolo

Alfabetizzazione e democrazia

Progresso economico e associazioni sindacali

La nascita dei movimenti nazionalisti

L' Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese

Il fenomeno migratorio e la questione meridionale

L'Italia giolittiana nel teatro internazionale

La conclusione dell'età giolittiana

La genesi del conflitto

Un'Europa priva di equilibrio

La situazione prima della guerra

La guerra ha inizio

La grande guerra

Il primo anno di guerra (1914)

Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti

In trincea

L'anno cruciale (1917)

La fine del conflitto (1918)

La nuova Europa dei trattati di pace

La rivoluzione sovietica (Dispense)

Lo stalinismo in Unione Sovietica (Dispense)

Europa e Stati Uniti tra le due guerre

Il nuovo volto dell'Europa.

La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street

Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi del dopoguerra

Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo

I fasci italiani di combattimento

La marcia su Roma e la conquista del potere

Verso il regime

Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime

Il fascismo Regime

Lo stato fascista e l'organizzazione del consenso

La scuola un potente mezzo di controllo

I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi

L'opposizione al fascismo

La costruzione dello stato fascista: le scelte economiche

La politica estera

Le leggi razziali

Il nazismo

La Repubblica di Weimar

La Germania nella seconda metà degli anni Venti

La fine della Repubblica di Weimar

Il nazismo al potere

Il terzo Reich

La Germania nazista.

Lo stato totalitario

La politica economica ed estera della Germania nazista

La politica razziale di Hitler

La seconda guerra mondiale

Verso il conflitto

La guerra lampo

La guerra parallela dell'Italia

1941: l'intervento americano

La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati

Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo

La resistenza in Europa

La sconfitta del nazismo e la fine della guerra

La tragedia della Shoah

La conferenza di Potsdam e l'assetto post bellico

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

L'Italia divisa: il regno del Sud fra il 1943 e il 1944

Il Centro Nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza

L'Italia liberata

La guerra fredda divide il mondo (Dispense)

L'Italia della Costituente (Dispense)

Prof.ssa Enza Di Lauro

GENERAL GRAMMAR REVISION

the conditionals

- top ten conditionals through songs

Revision of basic English grammar and daily vocabulary through lyrics training website.

Laboratory

-Creation of Google group "5 B RIM" to enter google drive and arrange all virtual documents and reports created by the students working in pairs or in small groups.

-Creating mind maps with power point about some of the business topics learned (production- business organizations)

-Writing a file and sending it to the drive about " Retail business in your area"

-Finding out information about an Italian cooperative and then writing a report about the group.

-Listening comprehension about post war years - the beginning of the cold war. Then Write down the main events that characterized the beginning of the cold war.

-Brexit in 13 words

-Create a PowerPoint document on your work experience

-Global Warming - Climate Changes

-Migration - Migration nowadays

Gentrification

Unemployment

-The Welfare state in UK

-Report your work experience: How to create an effective power point document. Then write your report in Power point and send it to the drive.

-Reading - writing and listening skills activities through websites and the book "Toolkit".

Progetto conversatrice in classe:

-Classroom activity "simulation of a job interview"

-What did you do at New Year's Eve and Epiphany?

-Speaking and reading skill activity to find out some of the most typical festival traditions in the Anglosphere countries and explain their origins.

- Speaking skill activity about student's names origins.
- Reading about traditional British meals (website learning English teens - British council)
- Find out someone famous people from the past (in England) and introduce him or her.
- Talking about a topic chosen by the students.

Business

- Factors and Sectors of production
- The production process
- Commerce and trade and their difference
- New types of trade - Home trade
- Channels of distribution
- Retail organizations
- The Balance of trade and the balance of payments
- Restrictions on international trade
- Main types of restrictions
- Main types of retail organizations
- Advantages of international trade
- Limited companies
- Cooperatives and franchises
- Multinationals
- Contract of sales and sales terms
- Incoterms
- terms for any mode of transport
- Payment in international trade
- Open account and bank transfer
- Payment risk ladder
- Documentary collection
- The most common ways of Payment in international trade
- Documentary credit
- What are Banks?
- The History of Banking
- The banking system.

Programma di Spagnolo

5 SEZ. B Relazioni Internazionali per il Marketing a.s.2018-2019

Prof. Piergiorgio Venditti

El Renacimiento y los conceptos clave

El descubrimiento de América

El tribunal de Inquisición

Estilo plateresco

Género picaresco

Miguel de Cervantes

El tema de la locura

El Bosco

Siglo XX y conceptos clave

Arte y cultura en el siglo XX

Modernismo

Unamuno

Federico García Lorca

Conceptos clave en las obras de Lorca

La casa de Bernarda Alba

Poeta en Nueva York

Rubén Darío

La voz de América

Revolución Cubana

Arte y cultura

Pablo Neruda

El tema de amor en Neruda: Veinte poemas de amor

una canción desesperada

Gabriel García Márquez

Cien años de soledad

Realismo mágico

El Banco

Los Bancos centrales

Tipos de bancos: en función de la propiedad y
de su actividad

El Sistema Europeo de Bancos Centrales (Sebc)

La Unión Europea

El himno de la U.E

La historia de la U.E.

La Empresa: sus objetivos, sus
funciones, sus elementos el entorno
general y el entorno específico

El empresario

Sociedades mercantiles

Chupa chups

Las ONG

Las ferias: razones para ser
expositor

Prof. Piergiorgio Venditti

I.T.S.S.E.T.Emanuela Loi -Nettuno
A.S. 2018/2019
Programma di Lingua e Civiltà tedesca
Classe 5B rim
Docente: prof.ssa Eleonora Cruciani

| N. Modulo | Blocchi tematici e contenuti | Obiettivi |
|------------|---|---|
| Einheit 10 | Themen und Sprachhandlungen: Über das Wetter sprechen; über die Ferien und Reisen berichten; Hinweise auf Verkehrsmitteln befragen und geben. Grammatische Schwerpunkte: Unpersönliche Verben; Wechselpräpositionen; nicht nur...sondern auch; zwar...aber; Länder mit und ohne Artikel + geeignete Präpositionen. | Sa dare indicazioni sul tempo atmosferico; parlare delle vacanze e dei viaggi; chiedere e dare indicazioni su mezzi di trasporto. |
| Einheit 11 | Themen und Sprachhandlungen: Im Restaurant; seine Meinung über Essgewohnheiten äußern; über Gesundheit sprechen; Fragen berichten; Zweifeln äußern; Rat geben. Grammatische Schwerpunkte: Reflexive Verben; weder...noch; indirekte Fragen; sollen. | Sa interagire al ristorante; esprimere opinioni riguardo al cibo e alle abitudini alimentari; parlare della salute; riferire domande; esprimere dubbi; dare consigli. |
| Einheit 12 | Themen und Sprachhandlungen: die Position der Gegenstände in einem bestimmten Raum geben. Grammatische Schwerpunkte: Wechselpräpositionen; Lokalverben (stellen/steht, legen/liegen, setzen/sitzen, hängen) | Sa dare indicazioni sulla posizione di oggetti in un determinato spazio. |
| Einheit 13 | Grammatische Schwerpunkte: Genitiv; Infinitiv- und Finalsätze. | Sa usare il caso genitivo. Sa usare le subordinate infinitive e finali. |

| | | |
|---|--|--|
| Landeskunde & Kulturgeschichte | Themen Die deutschen Institutionen | Sa illustrare le caratteristiche principali del sistema governativo e legislativo tedesco; conosce le principali istituzioni tedesche (il parlamento, i canali governativi statali e regionali) e organi di governo; conosce i principi fondamentali del governo tedesco; conosce i principali partiti tedeschi. |
| Landeskunde & Kulturgeschichte | Themen Der Erste Weltkrieg | Sa enunciare i principali eventi storici e politici del periodo della Prima Guerra Mondiale; sa enunciare gli avvenimenti principali accaduti durante il conflitto sul fronte occidentale; sa illustrare le cause e conseguenze del primo conflitto nel contesto tedescofono. |
| Landeskunde & Kulturgeschichte | Themen DDR und BRD Der Fall der Berliner Mauer „Goodbye Lenin“ | Sa enunciare i principali eventi storici e politici del periodo della Germania divisa; ripercorrere le tappe che hanno portato alla caduta del muro di Berlino; commentare il film „Goodbye Lenin“ sulle conseguenze della caduta del muro. |
| Fachsprache | Werbung und Werbeanzeige Die Sprache der Werbung Analyse von Werbeanzeigen | Sa parlare della pubblicità, confrontare spot pubblicitari, presentare un'analisi del messaggio, della lingua pubblicitaria, l'uso dei colori, della musica e delle immagini. |
| Landeskunde & Kulturgeschichte | Artikeln und Texte aus modernen und zeitgenössischen Zeitungen und Auszüge aus literarischen Werken. „Das Schulsystem in Deutschland und Österreich“; „Wie Europas Jugendliche im Stich gelassen werden“; "Wir sind laut, weil ihr uns die Zukunft klaut"; „Suite Française“; „Die Geschichte der deutschen Nationalflagge“; "Tage wie diese" ein Lied von Toten Hosen; "Bye bye" ein Lied von CRO | Sa estrapolare da articoli di giornale informazioni su aspetti della cultura, tradizione e società tedesca moderna e contemporanea; discutere di temi di attualità (la salvaguardia dell'ambiente e il cambiamento climatico); conosce il sistema scolastico tedesco, la storia della bandiera tedesca; la situazione della popolazione nel corso della Seconda Guerra Mondiale; sa commentare ed esprimere opinioni in relazione all'ascolto di canzoni tedesche attuali. |

Al termine dell'a.s. si prevede di raggiungere il livello di competenza B1 (QCER).

Collegamenti interdisciplinari: nell'ottica di una educazione linguistica integrata si farà sistematico ricorso all'analisi comparativa e contrastiva con italiano e inglese.

Tipologia di valutazione: al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici saranno impiegate le seguenti modalità di valutazione -> test, prova scritta a risposta aperta, interrogazione dialogata con la classe, interrogazione orale e relazione.

LIBRO DI TESTO: Catani C., Herbert G., Pedrelli E., Wolffhardt C, *Kurz und Gut 2*, 2013, Zanichelli.

L'insegnante

Eleonora Cruciani

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa EMANUELA BRANCA

Classe V B RIM

a-s 2018 - 19

1) Funzioni lineari in due variabili reali

- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili
- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio
- Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica (linee di livello)
- Le derivate parziali
- Massimi e minimi di una funzione in due variabili
- Massimi e minimi vincolati

2) Interpolazione

- L'interpolazione
- Il metodo dei minimi quadrati
- Serie Storiche (definizione)
- La Perequazione (definizione)
- La Correlazione (definizione)
- La Regressione (definizione)

3) Problemi di scelta in condizioni di certezza

- La Ricerca Operativa e le sue fasi
- I problemi di scelta nel caso continuo
- I problemi scelta nel caso discreto
- La scelta fra più alternativa

4) La programmazione lineare

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare
- I problemi della programmazione in due variabili

Prof.ssa Emanuela Branca

PROGRAMMA di DIRITTO

Classe 5' Sez.B Corso:Rim Anno sc. 2018/2019

LIBRO DI TESTO: DIRITTO AZIENDA MONDO 3, ed. Tramontana.

Insegnante: prof.ssa Gianandrea Patrizia

IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (MOD.1)

I SOGGETTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

Il commercio e il diritto internazionale

-nozione e caratteri del diritto commerciale internazionale

I SOGGETTI (dispensa)

Lo Stato

-il Ministero dello sviluppo economico e altri organismi governativi

-le Regioni; gli SPRINT

-le Camere di commercio; carnet ATA e documenti TIR

-gli organismi specializzati

Le organizzazioni internazionali governative (OIG)

Principio di specialità; principio del consenso; principio dei poteri impliciti

-OMC: principio della Nazione più favorita e principio di non discriminazione

-FMI:

funzioni e politica

-GRUPPO DELLA BANCA MONDIALE:

--BIRS : funzioni; regola della selettività e della partnership; le funzioni dell' AIS e della SFI

-UE: competenze e politica commerciale

--misure antidumping, misure antisovvenzione e misure di salvaguardia.

--il sistema delle preferenze generalizzate

-OCSE: funzioni

Le Organizzazioni internazionali non governative (ONG)

Caratteri generali; organizzazioni economiche e non economiche

-ICC: obiettivi e funzioni; gli incoterms

Le imprese

-le imprese internazionali e multinazionali; le "multinazionali tascabili"; gli IDE

--i gruppi di imprese: holding e tipi di holding

-le imprese italiane ed estere; le imprese comunitarie ed extracomunitarie

LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

Fonti interne

-la Costituzione: art.41 e principio della libertà di concorrenza

-codice civile: limiti della concorrenza, patto di non concorrenza e obbligo di contrattare

-diritto internazionale privato: le norme di conflitto

Fonti comunitarie

-fonti del diritto primario: i trattati

-fonti del diritto derivato:

--atti unilaterali: regolamenti e direttive; decisioni; raccomandazioni e pareri

--atti convenzionali: accordi internazionali e accordi

interistituzionali

Fonti interstatuali

-le consuetudini internazionali

-i trattati internazionali: pacta sunt servanda, clausola di buona fede e inefficacia verso Stati terzi

Fonti non statuali

-lex mercatoria; strumenti di soft law: i codici di condotta ; i principi UNIDROIT

I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI (MOD.2)

LE IMPRESE E LE INIZIATIVE INTERNAZIONALI (dispensa)

Le modalità di internazionalizzazione delle imprese

-importazione

-esportazione: diretta e indiretta

-accordi di collaborazione aziendale: licesing, franchising, piggy back, joint venture

ide: insediamenti produttivi esteri

IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE

-Il contratto internazionale (dispensa)

--nozione ed elementi di estraneità

--fonti normative

La legge applicabile al contratto (testo e dispensa)

--il principio della prestazione caratteristica

--la risoluzione delle controversie e il foro competente; accordo su arbitrato internazionale

I contenuti del contratto di compravendita internazionale (testo)

-la forma; i principi di redazione; la lingua

-le condizioni generali e le condizioni particolari di vendita; il contratto standard della CCI

--clausole relative a: reclami (per vizi), causa di forza maggiore e hardship

-gli accordi precontrattuali: le indicazioni internazionali

--correttezza e buona fede; la lettera di intenti

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI (MOD.3)

LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

Le controversie internazionali tra Stati

-ONU e modalità di risoluzione delle controversie:

La Corte internazionale di giustizia e la Corte di giustizia europea

-competenze e tipologie di ricorsi

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI IN AMBITO CONTRATTUALE

I rimedi alle controversie internazionali

-azione giudiziaria e arbitrato; il riconoscimento delle sentenze internazionali

-strumenti alternativi: negoziazione

Arbitrato commerciale internazionale

Prof.ssa Gianandrea Patrizia

PROGRAMMA di RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe 5' Sez.B Corso:Rim

LIBRO DI TESTO: ECONOMIA-MONDO 2, Crocetti-Cernese, ed. Tramontana. Anno sc. 2018/2019
Insegnante: prof.ssa Gianandrea Patrizia

LA ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA (MOD.1)

LA PRESENZA DEL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Il problema economico e la piena efficienza allocativa (ottimo paretiano)

Ruolo dello Stato e della finanza pubblica

-sistema liberista e finanza neutrale; sistema collettivista e assenza della finanza pubblica --la

crisi del 1929; il sistema a economia mista: finanza congiunturale e finanza funzionale La nozione di soggetto

pubblico in senso ampio:

--lo Stato (organi costituzionali)

--gli enti pubblici territoriali

--enti pubblici autarchici territoriali e non territoriali (parastato)

--Unione europea ; settore no profit (terzo settore); parti sociali (organizzazioni rappresentative) **FUNZIONI DEL SOGGETTO**

PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Le tipologie di funzioni:

-- istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva della ricchezza

--stabilizzatrice, propulsiva, di regolamentazione attività economica

La correzione dei fallimenti del mercato: le asimmetrie informative

--il soddisfacimento dei bisogni collettivi; beni e servizi divisibili e indivisibili; le esternalità

INTERVENTO DELLO STATO

-Lo Stato proprietario : i beni pubblici

-Lo Stato regolatore

--Autorità garante della concorrenza e normativa antitrust

LA POLITICA ECONOMICA

I momenti della politica economica: obiettivi, strategie e programmazione

la politica economica in ambito UE

--la politica fiscale; la politica monetaria; la politica valutaria

-obiettivi della politica economica:

--obiettivo della stabilità economica; consumo e propensione al consumo; deficit spending --

obiettivo dello sviluppo; politica di coesione europea

--obiettivo della occupazione; la questione del cuneo fiscale

--obiettivo della lotta antinflazionistica

--obiettivo di aggiustamento della bilancia dei pagamenti

LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

Le politiche commerciali: liberismo e protezionismo
--WTO: funzioni e principi

LA POLITICA FISCALE (MOD.2)

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

Il concetto di spesa pubblica e la pressione della spesa pubblica
--i fronti della spesa pubblica: attività istituzionale, sociale ed economica

Classificazione della spesa pubblica:

spese obbligatorie e facoltative, ordinarie e straordinarie, per beni e servizi e per trasferimenti, correnti e in conto capitale; la classificazione funzionale (Cofog)

Espansione della spesa pubblica e le cause di tipo sociale, politico, giuridico ed economico

--la legge di Wagner

Il problema del controllo della spesa pubblica e gli interventi per una efficienza della spesa pubblica La politica della spesa pubblica

-equazione di Keynes; spesa aggiuntiva e spesa sostitutiva; gli effetti sulla spesa pubblica --gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE

Prezzi, tributi e prestiti: differenze e tipologie

Classificazione delle entrate pubbliche:

-originarie e derivate, coattive e non coattive, di diritto pubblico e di diritto privato

I tributi: caratteri; il principio di legalità tributaria

-imposte, tasse e contributi: nozione e caratteri

-la pressione fiscale; indice di performance del settore pubblico

Gli effetti macroeconomici delle entrate ed effetti economici

della elevata pressione fiscale -la curva di Laffer

LE IMPOSTE

Obbligazione tributaria e presupposto di imposta

-elementi di imposta: soggetti, oggetto, base imponibile e aliquota

--il sostituto di imposta e il responsabile di imposta; la fonte di imposta

I diversi tipi di imposte: dirette e indirette, reali e personali, proporzionali, progressive e regressive -il

fenomeno del fiscal drag; la progressività per classi e quella per scaglioni

I PRINCIPI GIURIDICI DI IMPOSTA

Universalità, uniformità e progressività

Effetti microeconomici di imposta: rimozione positiva e negativa, evasione ed elusione, traslazione

PROGRAMMA DA SVOLGERE

LA POLITICA DI BILANCIO

Tipologie di bilancio: preventivo e consuntivo

I principi del bilancio preventivo italiano
Il ciclo di bilancio (dispensa)

Prof.ssa Gianandrea Patrizia

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA
CORSO RELAZIONI INTERNAZIONALE PER IL MARKETING
CLASSE QUINTA SEZ. "B" ANNO SCOLASTICO 2018/2019
PROF/SSA ATTILIA RUFFI

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO DI EPILOGO CHIUSURA

LA COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

1) BILANCI AZIENDALI:

- a) Il sistema informativo aziendale
- b) Il Bilancio d'Esercizio
- c) Il sistema informativo di bilancio
- d) La normativa sul bilancio (art. 2423 - 2423 bis)
- e) I principi di redazione del bilancio
- f) Lo Stato Patrimoniale (art. 2424)
- g) Il Conto Economico (art. 2425)
- h) La Nota Integrativa
- i) Dalle situazioni contabili finali al Bilancio d'Esercizio
- j) Il Bilancio in forma abbreviata (art 2435 bis)
- k) I principi contabili interni ed internazionali

2) ANALISI PER INDICI:

- a) L'interpretazione del Bilancio
- b) Le analisi di Bilancio
- c) Lo Stato Patrimoniale riclassificato
- d) I margini dell'analisi patrimoniale finanziaria
- e) Il Conto Economico riclassificato: a Valore Aggiunto e a Ricavi e Costo del venduto
- f) Gli indici di Bilancio
- g) Analisi Patrimoniale, Finanziaria ed Economica

3) ANALISI PER FLUSSI:

- a) I flussi finanziari e i flussi economici
- b) Il Rendiconto finanziario
- c) Le fonti e gli impieghi

LA CONTABILITA' ANALITICO- GESTIONALE

1) METODI DI CALCOLO DEI COSTI:

- a) Confronto con la Contabilità Generale
- b) L'oggetto di misurazione
- c) La classificazione dei costi

- d) La contabilità a costi diretti (direct costing) e la contabilità a costi pieni (full costing)
- e) Il metodo ABC

2) LE SCELTE OPERATIVE:

- a) La Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- b) L'accettazione di un nuovo ordine
- c) L'eliminazione di un prodotto in perdita
- d) Il "make" or "buy"
- e) La Break Even Analysis

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1) STRATEGIE AZIENDALI:

- a) Concetto di strategia
- b) La gestione strategica
- c) Analisi dell'ambiente esterno ed interno
- d) Analisi SWOT
- e) Le strategie di corporate
- f) Le strategie di business
- g) Le strategie funzionali e di produzione

2) PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE:

- a) Pianificazione aziendale
- b) Il budget
- c) I principali budget settoriali
- d) Il budget economico e patrimoniale
- e) Gli altri budget (cenni)
- f) Il reporting

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DAL 16/05/2019 AL TERMINE DELLE LEZIONI:

3) BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

Nettuno 14/05/2019

Prof.ssa ATTILIA RUFÌ

CLASSE 5 SEZ. BRIM

- LE COMPONENTI ATTIVE DELL' APPARATO LOCOMOTORE:

Cenni sistema muscolare:

Il tessuto muscolare

Le proprietà del muscolo

Il meccanismo di contrazione

Contrazione ed energia

Meccanismi di ricarica di ADP

Cenni sistema nervoso:

Concetto di unità motoria

Conduzione impulso nervoso

- LE COMPONENTI PASSIVE DELL'APPARATOLOCOMOTORE:

Cenni apparato scheletrico

Cenni apparato articolare

Gli squilibri della postura:

Paramorfismi e dismorfismi:

Conoscenza delle curve fisiologiche e delle alterazioni

Conoscenza scoliosi

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La buona alimentazione:

I principi nutritivi

Metabolismo basale

Consumo energetico

Fabbisogno energetico

Alimentazione e sport

- LE CAPACITÀ MOTORIE:

Classificazione capacità motorie

Capacità condizionali

Capacità coordinative

Coordinazione

Equilibrio

Forza

Resistenza

Velocità

Mobilità

- TEORIA DELLA PALLAVOLO

Storia

Regolamento

Fondamentali individuali

Fondamentali di squadra

Arbitraggio

- PARTE PRATICA

Potenziamento fisiologico dei grandi gruppi muscolari:

Esercizi a carattere anaerobico

Allenamento in circuito

Sfaffette e corsa di resistenza

Gioco pallavolo

Palleggio: tecnica con esercizi individuali, a coppie e di gruppo.

Battuta: tecnica con esercitazioni individuali.

Bagher: tecnica con esercizi individuali, a coppie e di gruppo.

Schiacciata: Cenni sulla tecnica ed esercitazioni strutturate.

Muro: Cenni sulla tecnica ed esercitazioni strutturate.

Tecnica schemi di squadra: difesa, attacco, ricezione.

Nettuno_08 maggio 2019_

L'insegnante

Luciana Rega

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE
Docente Ambrosino Tiziana

classe VB

indirizzo RIM

Modulo I: i valori cristiani

- La dignità della persona:
 - a.** Cos'è la persona umana.
 - b.** La dignità umana.
- La persona al centro della morale cristiana.
- L'uomo è un essere sociale.
- Regola per i rapporti tra gli uomini: l'amore.
- L'amore come amicizia.
- L'amore come eros
 - a.** Il corpo che siamo
 - b.** L'amore coniugale
 - c.** Matrimonio e convivenza.
- L'amore come carità.

Modulo II: Una società fondata sui valori cristiani.

- La Dottrina sociale della Chiesa e le Encicliche sociali.
- La solidarietà.
- Una politica per l'uomo
- Un ambiente per l'uomo
 - a.** La tutela dell'ambiente
 - b.** Lo sviluppo sostenibile
 - c.** L'acqua l'oro blu.
- Un economia per l'uomo
 - a.** Economia e sviluppo sostenibile
 - b.** Economia e globalizzazione.
- Il razzismo.
- La pace.

Prof.ssa Tiziana Ambrosino